

Volontari da tutto il mondo per salvare il territorio

ANDRATE

Il bilancio dell'attività

ANDRATE. Sono otto i giovani, tra i 18 e i 28 anni d'età e provenienti da tutto il mondo, che si sono ritrovati ad Andrate per il Campo di Volontariato di Legambiente 2008. Per due settimane si sono impegnati a ripulire i sentieri e, ove necessario, a intervenire sulla segnaletica, senza trascurare un'intensa attività di riqualificazione del territorio, in particolare sull'area attrezzata di Salamia, svolta naturalmente sotto l'attenta guida dell'Amministrazione. Si tratta di due ragazzi, lo spagnolo Miguel e l'inglese Ramsey, e di sei ragazze, la sud-coreana Miae, la gallese Mary Anne, la russa Nadia (alla seconda esperienza in Canavese), la francese Elsa e le turche Ela e Ojden, accanto a loro Dario Sacchetti, il camp-leader, originario di Carpi, in provincia di Modena, per il secondo anno consecutivo ospite ad



Andrate. Il gruppo dei volontari di Legambiente

Andrate, e i responsabili del campo, Mario Somigli e Paola Bonis.

«Sono ragazzi che nella loro vita e nel proprio tempo libero sanno coniugare, in perfetto equilibrio tra loro, impegno e divertimento sano. Lo conferma il fatto che abbiano preferito finanziarsi il viaggio fino a qui, nonchè un'offerta alla organizzazione ambientale del proprio Paese, piuttosto che spendere l'identica somma in una vacanza standard ai

Tropici» commenta Somigli. Aggiunge Angelo Aimonetto, responsabile per il Piemonte e la Valle d'Aosta dei Campi di Volontariato di Legambiente: «Anche quest'anno si è raggiunto l'obiettivo che ci si dà con questi campi: lasciare segni sul territorio e nell'animo di ciascuno. L'esperienza, poi, ha messo in stretto contatto i ragazzi con le persone meno giovani del posto che volentieri li hanno seguiti nell'attività di pulizia dei sentieri, mo-

strandolo loro il corretto approccio all'ambiente e i segreti di tale occupazione. Si è trattato di un importante scambio di esperienze e culture diverse tra loro, tradottosi in un reciproco arricchimento».

Il gruppo ha potuto ovviamente godere anche di diverse parentesi ricreative quali gite in alta montagna, a Torino e dintorni, e di pratica sportiva come il climbing a Montestrutto. Si sono detti soddisfatti per la riuscita del Campo, Paola Bonis, architetto e docente, «veterana» di Legambiente nel cui ambito ha anche ricoperto per due anni la carica di responsabile del settore Scuola e il sindaco Giulio Roffino. Paola Bonis tiene a ricordare che, per informazioni sui campi di volontariato della zona e sull'attività di Legambiente, è possibile consultare il sito www.legambiente.dorabatea.it (fr.fa.)

